

Non ho istruzioni per l'uso e non ho scritto - né ho invitato a scrivere - prefazioni o postfazioni. Non ho ringraziamenti, solo un ricordo: quello di un'amica scomparsa di recente, di cui non faccio il nome per pudore. Mi diceva: per parlare di letteratura contemporanea, bisogna innanzi tutto leggerla e poi leggerne parecchia. Era, penso, il suo dono di sé, un dono che sconfinava nella dissipazione. Ecco, ho cercato anch'io di fare così, ma sono solo ingrassato e ho dovuto fare una dieta. Da bulimico pentito, un po' prima della fine, comincio a calcolare i chili che ti mancano, quasi fossero peccati capitali da espiare, in un conto alla rovescia accorciato, da meno sette a zero. E non sai esattamente cosa finirai per perdere; e per compensare lasci che il mondo ti dica, attraverso quelle voci che promettono ritorni di scrittori, critici e altri *revenants* - che hai letto, studiato, finanche amato - in seno a un immaginario da *men in dark times* ma rigoglioso, lussureggiante.

All'inizio ci credi e le ascolti, quasi le amplifichi, quelle voci, finzionali e reali a un tempo; e partecipi al gioco - con Ferrero per esempio - quasi convinto che anche un individuo ordinario possa riconoscersi e condividere davvero quel patrimonio collettivo di ritorni e resistenze intellettuali. Poi comincio a dubitarne, a criticarle un po' e a fare, forse, il tuo mestiere. E non basta neanche, a farti ricredere del tutto, un corteo di autorità, da Magris a Tabucchi, da Steiner a Eco, con le sfide complementari di 'non farsi leggere' e di tradurre/interpretare da Dio, fra narrativa e saggistica, racconto di sé, critica ed esperienza. E tuttavia, tutt'intorno, da Affinati a Stajano, ritrovi il c'era una volta dell'uomo e la sua tenace resistenza alla morte che si fa spazio sin dentro il suicidio, le città incattivite e l'annunciatissima fine del mondo. L.C.

€ 10,00

1

Luciano Curreri

Misure del ritorno



1

I quaderni di Nuova Prosa



Luciano Curreri

Misure del ritorno

Scrittori, critici e altri *revenants*

7 - *Per un 'ritratto dello scrittore da vecchio': ovvero per un ritorno di Emilio Salgari*

6 - *D'Annunzio contro tutti (e un «incontro [quasi] impossibile» con Pasolini)*

5 - *Una certa idea della differenza: ritorni di Bazlen, Debenedetti, Benjamin*

4 - *Due «uomini contro»: Campanella e Bonhoeffer*

3 - *Suicidi e resistenze intellettuali*

2 - *La sfida di 'non farsi leggere': Tabucchi e Magris*

1 - *Best in translation: Steiner, Eco e altri revenants*

0 - *Quel che resta della notte: ritorni coloniali e città degli untori*